

UNA SQUADRA IN VETRINA

Doppia Piacenza per il salto in alto

Bernardi ha due o tre opzioni in tutti i ruoli. Oggi esame verità con Milano

di Carlo Lisi

Lo scorso campionato, vanificò una lunga rincorsa a un posto nelle coppe continentali nello sprint finale, quest'anno è ancora quello l'obiettivo dichiarato dalla Gas Sales Bluenergy Piacenza. Anche se è difficile crederci, visto l'organico allestito in un'estate di trattative importanti, che hanno messo nelle mani di "Lollo" Bernardi una squadra, anzi una doppia squadra, di innegabile talento.

Lo squillo di Civitanova, in cui il sestetto emiliano con una prova piena di qualità e grinta ha superato in rimonta i tricolori della Lube, ha portato in primo piano una squadra forse troppo sottovolutata in sede di presentazione di una SuperLega che già ci ha fatto capire che nessuno potrà dormire sonni tranquilli. Accanto alle solite quattro big designate, ci sono almeno tre o quattro formazioni che possono cambiare le gerarchie: pensiamo a Monza, Milano, Vibo e, appunto, Piacenza. Stasera contro Milano, guidata da Roberto Piazza in panchina, il team biancorosso avrà l'occasione di confermare forza e personalità. Non è un esame, ma sicuramente un test significativo per una squadra che sembra pronta per l'alta classifica.

CONCORRENZA. Bernardi ha lavo-

rato fianco a fianco con la società per individuare le pedine fondamentali e le prime uscite hanno dato la sensazione che sia stata costruita una squadra in grado di dare soddisfazioni ai Lupi biancorossi, una tifoseria tra le più affezionate, e alla società, perfettamente in linea con il carattere e le aspettative del suo allenatore. La diagonale composta dal regista oro olimpico a Tokyo, Brizard, e dal potente e prolifico opposto turco Lagumdzija (56 punti nelle prime due gare ufficiali per lui), dà grandi garanzie; dietro al giovane ex-Monza c'è Stern, l'attaccante principe della Slovenia argento europeo, il vice dell'alzatore transalpino è il suo connazionale Pujol, un veterano di grande affidamento.

Il reparto dei martelli è ampio e ben assortito: Thibault Rossard è esploso lo scorso anno a Vibo, Recine è uno dei giovani azzurri divenuti campioni d'Europa, Antonov è un rilievo di lusso capace di cambiare un set in attacco e in battuta. Il quarto nome è quello di Aaron Russell, che dopo l'operazione e la lunga convalescenza ha già iniziato a farsi vedere: un'arma davvero importante una volta ritrovata la migliore condizione. La coppia dei centrali composta dall'ex azzurro Cester e dall'americano Holt è una garanzia. Alle loro spalle Caneschi e Tondo. Un vero lusso i liberi: Scanferla, che ha già accumulato la giusta esperienza e il cui rendimento è cresciuto anno dopo anno, e Catania, uno dei giovani campioni del mondo U.21. La concorrenza in questo reparto può solo far bene ai biancorossi, pronti al salto in alto.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Un attacco di Adis Lagumdzija, 22 anni, contro Civitanova LEGA VOLLEY

